

ISTITUTO COMPRENSIVO
"PIETRO MASCAGNI"

SCUOLA DELL'INFANZIA
"IL PINO"

la Storia del grano



PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

A.S. 2007/08
Sezione 5 anni

DOCUMENTAZIONE A CURA: *DI MARIA DE BONIS*

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

MOTIVAZIONI	<p>Oggi il rapporto dei bambini con la natura è sempre più indiretto e mediato dai mezzi di comunicazione.</p> <p>Il bambino contemporaneo rispetto a quello delle generazioni precedenti ha perso la possibilità di esplorare l'ambiente attraverso esperienze libere ed autonome nei campi, nei prati, sugli alberi.</p> <p>Di conseguenza ha spesso un'idea sempre più vaga del percorso che fa il cibo prima di arrivare sulla sua tavola.</p> <p>Pane, biscotti, pasta, pizza sono prodotti che il bambino conosce e consuma quotidianamente, ma non conosce altrettanto bene il cereale più importante per la vita dell'uomo: il grano, da cui si ricava la farina.</p> <p>Egli va pertanto motivato a conoscere e coinvolto in esperienze concrete che gli permettano di " apprendere operando".</p> <p>Visitare un mulino un forno diventa un momento importante per "familiarizzare" con il grano e con la farina, vedendo, toccando e partecipando alla preparazione del pane, della pizza e della pasta.</p>
FINALITA'	<p>Questa esperienza è la continuazione di un percorso iniziato nel precedente anno scolastico che ha visto i bambini coinvolti in attività di tipo scientifico attraverso la conoscenza di alcuni semi e la loro semina.</p> <p>La continuità è di carattere metodologico rispettando determinate fasi: una fase libera in cui il bambino è coinvolto nell'esplorazione spontanea della cosa che è di volta in volta al centro del nostro interesse, una fase di esplorazione guidata più di tipo scientifico dove il bambino è impegnato in attività di osservazione, descrizione, verbalizzazione e rappresentazione grafica e simbolica, prima individuale e poi collettiva.</p> <p>E' stata data importanza vista l'età dei bambini a tutte quelle attività in cui entrano in gioco dimensione di tipo temporale come l'ordine, la successione temporale e la misurazione</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Imparare ad osservare e rispettare l'ambiente naturale• Usare un lessico specifico per l'osservazione e la descrizione• Conoscere le dimensioni temporali di simultaneità, di successione, di ricostruzione del passato e di anticipazione del futuro• Costruire e usare simboli ed elementari strumenti di registrazione

**OBIETTIVI
SPECIFICI****Il corpo movimento e salute**

- Sviluppare le proprie capacità senso-percettive attraverso la manipolazione di materiali diversi
- Sviluppare la motricità fine (pressione, prensione, coordinazione oculo-manuale) attraverso la manipolazione dei materiali
- Superare resistenze e inibizioni riguardo a situazioni nuove

Fruizione e produzione di messaggi

- Sperimentare diverse forme di espressione artistica
- Verbalizzare esperienze vissute
- Conoscere e comprendere nuovi termini
- Rappresentare attraverso il disegno, l'esperienza
- Descrivere oralmente seguendo un ordine logico sequenziale
- Produrre forme di scrittura spontanea
- Ascoltare comprendere e memorizzare poesie, proverbi e filastrocche
- Ascoltare e comprendere storie e rappresentarle con il disegno

Esplorare, conoscere progettare

- Formulare elementari ipotesi e verificarle
- Acquisire il concetto di successione temporale in relazione a esperienze pratiche
- Verbalizzare sequenze usando i termini PRIMA-DOPO
- Individuare le fasi significative all'interno di una esperienza
- Ricostruire oggetti osservati e smontati
- Usare strumenti convenzionali di misura
- Costruire e leggere grafici e tabelle
- Contare e rappresentare piccole quantità

Il sé e l'altro

- Collaborare e interagire adeguatamente nel gruppo
- Riuscire a portare a termine autonomamente un'attività
- Accettare il punto di vista degli altri
- Condividere regole, materiali e strategie

ASPETTI ORGANIZZATIVI	I bambini hanno lavorato in sezione nel piccolo gruppo e con interventi individualizzati, per l'intero anno scolastico , utilizzando la compresenza delle insegnanti di sezione.
MATERIALI E STRUMENTI	Grano, mais , vaschette, vasi, bustine trasparenti, terriccio, annaffiatoio,palette, rastrelli, teglia, forno ,matterello,spianatoia,ciotole, bottiglie,imbuti, macinino sassi, macchina fotografica ecc
MODALITA ' DI VERIFICA	Saranno effettuate in itinere e alla fine del percorso attraverso: <ul style="list-style-type: none">• La rappresentazione grafica• La verbalizzazione dell'esperienza• L'ordinamento di immagini in sequenza• Schede predisposte